

Lecce, 29 agosto 2017
Prot. n. 1746/17

A TUTTI GLI ISCRITTI ALL'ALBO
LORO SEDI

Oggetto: accatastamento fabbricati rurali

Caro Collega,

in questi giorni l'Agenzia delle Entrate sta inviando "avvisi bonari di definizione" ai possessori degli immobili censiti nel Catasto Terreni con qualità FR (fabbricato rurale) e simili.

Si fa presente che i **fabbricati rurali per i quali continuano a sussistere i requisiti di ruralità**, dovevano essere accatastati entro il termine del 30/11/2012 (termine prorogato al 31 maggio 2013 per i soli fabbricati ubicati nei Comuni interessati dagli eventi sismici del maggio 2012). Tali fabbricati pertanto devono essere censiti nel CEU con la richiesta di apposizione della relativa annotazione di ruralità e per le sanzioni è ancora possibile sfruttare l'istituto del ravvedimento operoso, con pagamento ridotto ad 1/6 del minimo contestuale all'invio del Docfa.

Per tutti i **fabbricati invece che devono essere censiti nel CEU, ma per i quali i requisiti di ruralità non sussistono**, perché già decaduti, deve essere indicata la "data di ultimazione lavori" nel quadro A del Docfa ed in relazione tecnica deve essere specificato quando si sono persi i requisiti di ruralità. Per questa fattispecie l'eventuale sanzione deve essere calcolata in base alla data dichiarata nel Docfa, pertanto la sanzione potrebbe anche essere prescritta o non dovuta, a seconda dei casi.

Infine per i **fabbricati per i quali non è obbligatorio il censimento nel CEU (collabenti, in corso di costruzione, demoliti)** non è dovuto alcun adempimento, se non la compilazione della scheda allegata all'avviso bonario, selezionando l'opportuna casistica. Si precisa che



l'eventuale accatastamento in categoria F/2 non comporta mai l'applicazione di sanzioni, trattandosi di procedura facoltativa.

Nei casi in cui, in seguito alla ricezione dell'avviso bonario dell'Agenzia delle Entrate, si debba procedere all'accatastamento, è opportuno che il proprietario dell'immobile comunichi subito all'Agenzia di aver affidato incarico a tecnico abilitato per l'espletamento dell'accatastamento, che comunque dovrà avvenire in breve tempo, in modo da evitare l'intervento diretto dell'Agenzia.

Cordiali Saluti.

F.to Il Presidente
Geom. Eugenio Rizzo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2, del Decreto Legislativo n. 39/1993)

